

NUMERO 7 – GENNAIO 2023

Lo scopo di “CLIP OF THE WEEK” vuole essere quello di chiarire una situazione di gioco avvenuta durante le partite dei nostri campionati Regionali, che richiede una particolare “lettura” o che ci riporta ai PUNTI DI ENFASI di inizio campionato.

Abbiamo più volte sottolineato l’importanza di arbitrare la difesa, sia in situazioni di 1 vs 1 sia in situazioni nelle quali sono coinvolti più match-up. Ciò ci permette di poter verificare, innanzitutto, se il difensore acquisisce una legale posizione difensiva e, una volta compreso ciò, chi è il responsabile di un eventuale contatto.

Una delle situazioni che necessita di maggior attenzione per poter valutare correttamente eventuali contatti e relative responsabilità, è il Pick & Roll, soprattutto quando il difensore del bloccante sceglie di andare a difendere il portatore di palla.

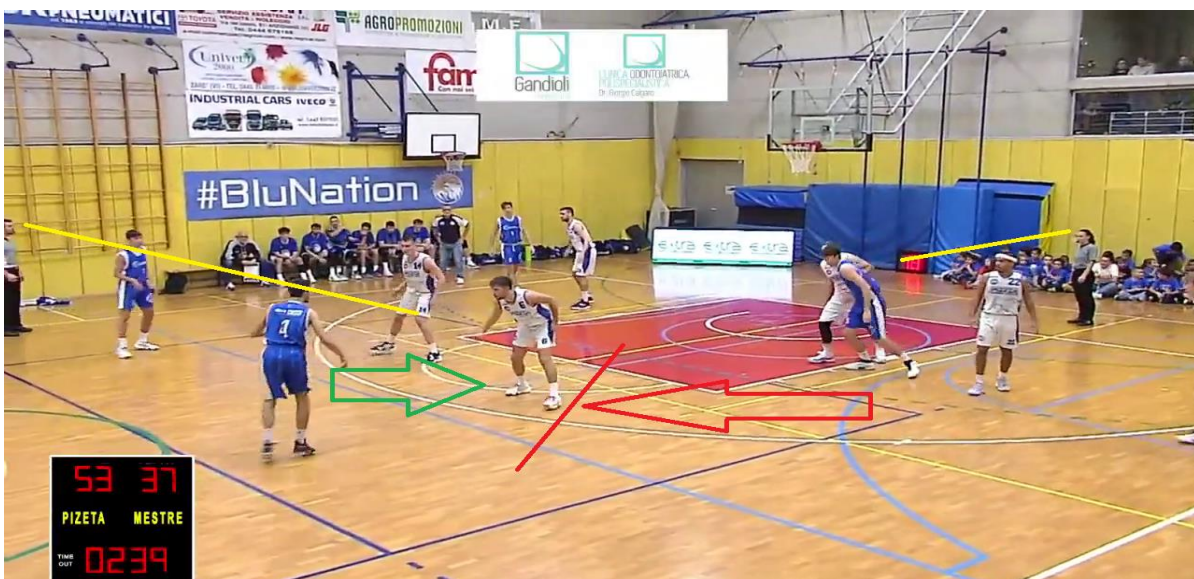
Tale movimento, lo SHOW DIFENSIVO, presenta diverse criticità.

Gli obiettivi di tale scelta difensiva sono:

- “rubare” tempo e spazio al portatore di palla che si trova una pressione “aggressiva” che cerca di limitare il vantaggio preso nel passaggio sul blocco
- Negare l’eventuale miss-match creato dal “roll” del bloccante.

Diventa fondamentale quindi il rispetto del giusto timing da parte di tutti i protagonisti (attacco e difesa) ed essere nella posizione corretta per avere un angolo che ci permetta di valutare tutto ciò che accade.

CLIP: https://youtu.be/zads9F_uyQ8



La clip in questione vede una situazione di P&R centrale.

Nella preparazione di tale azione la squadra B lascia il portatore di palla in R2 (zona centrale) con il bloccante che parte da R5. I restanti giocatori rimangono larghi al di fuori dell’area del tiro da 3pt per creare spazio.

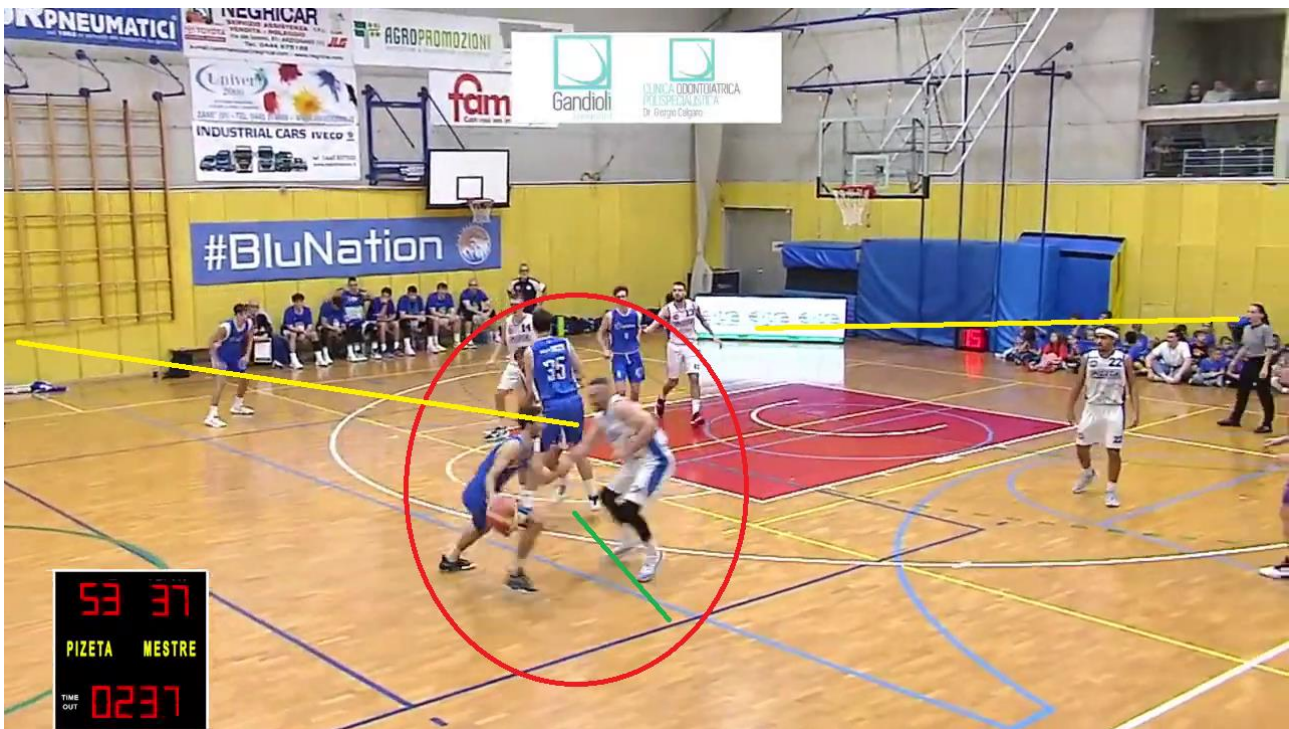
In questo momento AC è concentrato verso la situazione con palla mentre AG è concentrato sull'unica coppia attiva nella zona di sua competenza. E' compito suo infatti seguire il bloccante sino a quando non arriverà nel punto in cui deciderà di portare il P&R.



Il giocatore 35B porta un blocco laterale alla sinistra del difensore 6A, probabilmente per favorire una penetrazione verso canestro con l'attaccante 4B che sfrutta la propria mano forte. Nel momento in cui il blocco viene "portato", AC è in linea con il portatore di palla e non ha un buon angolo per poter valutare eventuali contatti sul blocco medesimo. AG invece andrà a coprire tutto ciò che succede all'interno di R5 (i due giocatori in R4 sono assolutamente inattivi) pronto a seguire eventuali aiuti difensivi. Un appunto sulla posizione di AG: vista la dinamica dell'azione non è necessario allargarsi troppo verso la propria sinistra; in questo caso sarebbe stato sufficiente rimanere nella posizione standard e, se necessario, posizionarsi paralleli alla linea di fondo.

I focus sui quali concentrarci in questo momento sono:

- regolarità o meno del blocco
- scelta difensiva sia del difensore del portatore di palla che di quello del bloccante



La squadra A decide per un CAMBIO DIFENSIVO: Il 6A rimane con il bloccante (35B) creando un “mismatch” a favore di quest’ultimo che, nel caso riuscisse a ricevere palla, si troverebbe a giocare una situazione di 1 vs 1 contro un giocatore fisicamente inferiore a lui e con il vantaggio di avere l’area completamente libera.

AG correttamente segue la coppia di giocatori appena entrata in R5 con il giocatore A che si prepara a poter aiutare il compagno.

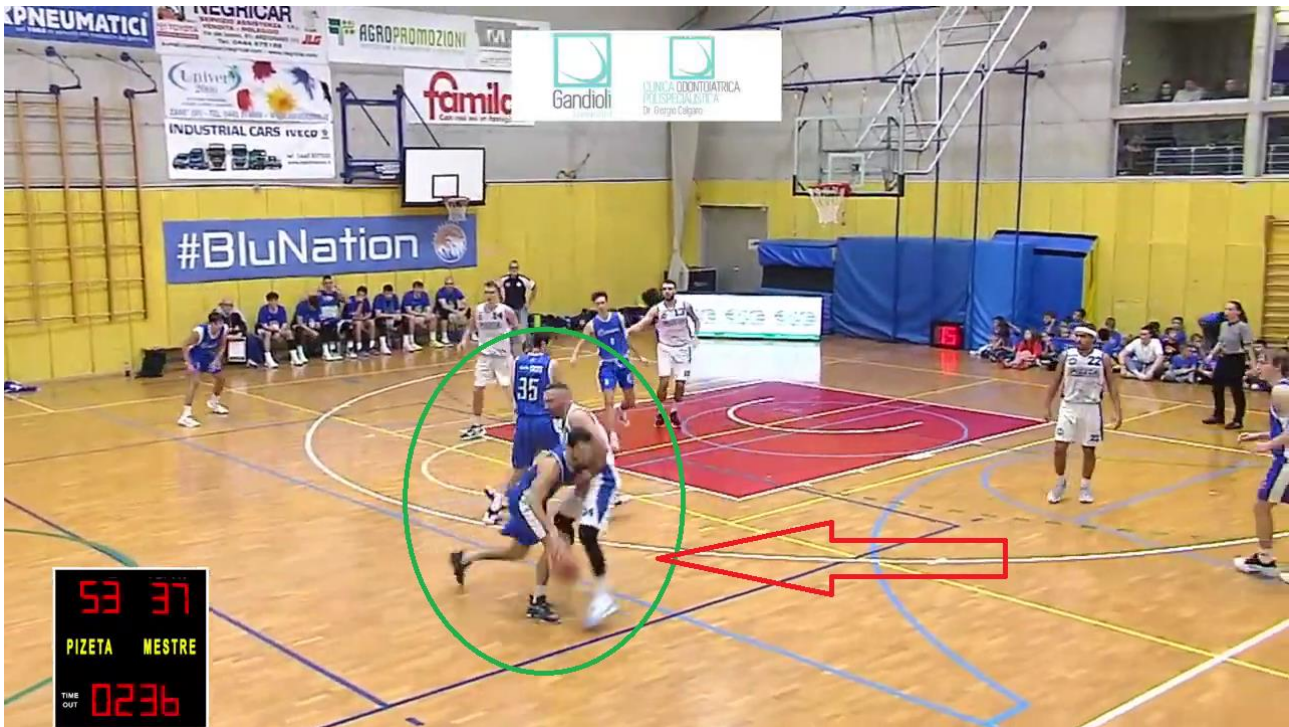
Il difensore del bloccante (34A), invece, esegue uno “show difensivo” che ha come scopo quello di ritardare il più possibile il passaggio verso il centro dell’area e/o l’eventuale penetrazione a canestro.

AC aggiusta la sua posizione e si alza per poter avere il pieno controllo di ciò che accade.

Il suo focus in questo momento DEVE essere la posizione difensiva del giocatore A.
Unico modo per poter stabilire illegalità e responsabilità di eventuali contatti.

Contatto che avviene immediatamente. Punto di contatto: spalla sx dell’attaccante vs fianco sx del difensore.

Il difensore 34A non acquisisce mai una legale posizione difensiva. Il difensore si sposta verso l’attaccante per accorciare la distanza (le linee del campo in questo caso possono esserci d’aiuto). Nel momento del contatto egli ha un piede staccato dal terreno di gioco.



AC (arbitro competente) fischia e decide di punire con un fallo difensivo 34A.
Decisione CORRETTA.

A causa del contatto il palleggiatore perde momentaneamente il controllo di palla (quest'ultima viene palleggiata sul piede del difensore) e ciò rallenta l'esecuzione del gioco offensivo della squadra B creando un evidente danno tecnico.

Dal punto di vista della meccanica possiamo affermare che i due arbitri hanno lavorato correttamente. L'errata posizione iniziale di AC, al di sotto della linea della palla, è stata corretta prima della situazione di P&R e la decisione viene presa da FERMO.

AG, per contro, si trova per qualche secondo, troppo esterno, ma il suo compito di occupare una posizione che gli permetta poi di valutare eventuali aiuti in R5 viene svolto diligentemente.

Ricordiamoci inoltre che il nostro focus non si limita solo sulla situazione con palla ma anche su eventuali aiuti difensivi, come in questo caso lo show del difensore del bloccante.

Concentriamoci sul punto di contatto ed il suo eventuale danno tecnico: dove avviene è spesso un buon indicatore per capire se il difensore ha lavorato bene.

Arbitriamo la difesa per vedere eventuali movimenti illegali.

Lasciamo le reazioni “emotive” in disparte e costruiamoci un protocollo per poter effettuare valutazioni corrette:

- leggiamo cosa sta accadendo in campo (conoscenza del gioco)
- focalizziamoci sulla difesa senza però concentrarsi su un unico match-up
- prestiamo attenzione al punto di contatto
- analizziamo l'effettivo danno tecnico considerando che possono venire a contatto cilindri fisicamente diversi.